

Siracusa. Istituto Raiti, slitta la riapertura. A chi toccano le pulizie? "Dirigenza scolastica in ritardo"

I lavori all'interno dell'istituto comprensivo Raiti sono stati completati. Il plesso è stato "riconsegnato" alla dirigente scolastica una volta conclusi gli interventi urgenti che si erano resi necessari per via di una vecchia infiltrazione d'acqua. "Abbiamo fatto quello che avevamo promesso, facendo lavorare la ditta anche sabato e domenica", spiega l'assessore Valeria Troia.

Ma domani le porte rimarranno ancora chiuse. La consigliere di "Opposizione" Cetty Vinci attacca proprio la responsabile delle politiche scolastiche per il ritardo sul cronoprogramma. "Nessun nostro ritardo", replica subito la diretta interessata. Se la scuola non inizia ancora la sua attività didattica la responsabilità sarebbe della dirigenza e della mancata pulizia dei locali. "Le pulizie non sono di nostra competenza, nonostante ci fossimo messi a disposizione per una operazione congiunta. In questo caso, mi spiace dirlo, ma chi doveva muoversi per tempo non lo ha fatto con la necessaria solerzia", dice ancora Valeria Troia. Destinataria del messaggio, la dirigente scolastica.

Per gli studenti della Raiti si profila un'altra settimana di possibili vacanze "extra".

Siracusa. Mercato etnico serale, si cambia: dal tempio di Apollo trasferimento a piazza Santa Lucia

Il mercato etnico serale, che da dieci anni si tiene da giugno a ottobre tra l'Antico mercato e il tempio di Apollo, cambierà sede. Lo ha deciso l'assessore alle Attività produttive, Gianluca Scrofani, impegnato in una riorganizzazione del commercio ambulante in Ortigia per salvaguardarne il patrimonio storico e artistico.

“Per il prossimo anno stiamo studiando alcune soluzioni – afferma l'assessore Scrofani – tra cui quella più realistica ci appare piazza Santa Lucia nell'intento di rilanciare un altro pezzo di centro storico. Certo è che l'attuale sede appare poco consona poiché il tempio di Apollo è di assoluto interesse archeologico: risalente al VI secolo avanti Cristo, è il più antico tempio dorico tra quelli giunti fino a noi, un monumento che incanta tutti, sia il semplice cittadino che il turista. Un sito che merita una migliore fruizione. Purtroppo – conclude l'assessore Scrofani – il mercato etnico funge da richiamo per tanti abusivi che stazionano davanti al tempio diventando un ostacolo per chi lo vuole ammirare. Con lo spostamento del mercato etnico elimineremo questa presenza costante di ambulanti abusivi”.

Siracusa. "Giù le mani dal

Seppellimento di Santa Lucia": Palermo vuole il Caravaggio

Palermo ha chiesto il "prestito" del Seppellimento di Santa Lucia per una mostra a giugno 2017. Salta giù dalla sedia il deputato regionale Enzo Vinciullo. "Il Caravaggio non uscirà da Siracusa e siamo pronti alle barricate", chiarisce subito. Il capolavoro dovrebbe tornare a breve nella Chiesa di Santa Lucia alla Borgata dopo anni trascorsi in piazza Duomo. Il ritorno è stato preceduto da un monitoraggio del microclima della chiesa di Santa Lucia della Badia, che lo ospitava, e della chiesa di Santa Lucia Extra Moenia dove venne concepito dal Merisi durante il suo soggiorno a Siracusa.

"Dopo che il quadro, per 4 mesi, rimarrà nel nuovo ambiente, si propone di trasferirlo in un altro. Ma la necessità di comparare il microclima questa volta non si pone? Devo pensare che il problema esiste solo se lo dobbiamo spostare all'interno della città mentre non c'è se lo dobbiamo spostare verso un'altra città della Sicilia?", si domanda polemico Vinciullo.

Il deputato ha contattato il Direttore Centrale del Fondo Edifici di Culto e chiesto anche l'intervento del prefetto di Siracusa e il Soprintendente perchè esprimano parere motivato contro il trasferimento che non verrebbe neanche accettato dai siracusani.

"A chi deve decidere, ricordiamo che non si tratta di un dipinto qualsiasi, ma si tratta di un dipinto che raffigura la nostra concittadina e Patrona Lucia, a cui la città è particolarmente legata", aggiunge Vinciullo. "Proposta impopolare e irricevibile. Nessuno tocchi il Caravaggio di Siracusa".

Siracusa. Sciopero Sics, lavori fermi al porto Grande. Il sindaco attacca: "inaccettabile, scrivo all'autorità di garanzia degli scioperi"

Diventa un caso il blocco dei lavori al cantiere del porto Grande, zona molo Sant'Antonio. Da giovedì scorso braccia incrociate da parte dei lavoratori della Società Porto Consortile di Siracusa di cui fa parte anche la Sics, la ditta verso cui sono rivolte le proteste degli operai. Che hanno bloccato anche i cantieri della zona industriale dove questa mattina avrebbero dovuto dare vita ad un blocco delle portinerie. Ma una interlocuzione con Isab ha permesso di riportare, lì, il sereno. L'azienda petrolifera si sostituirà in solido alla Sics, pagando quanto avrebbe dovuto quest'ultima. I sindacati confidano in uno stesso atteggiamento da parte di Esso. E chiamano poi in causa con Salvo Carnevale (Fillea Cgil) il Comune di Siracusa per il cantiere del porto.

Ma qui la reazione del sindaco Giancarlo Garozzo è veemente. "Non capisco davvero perchè abbiano bloccato quel cantiere, che peraltro non è neanche direttamente della Sics. Ho chiesto conferme alla stessa società consortile che mi ha confermato come non ci sia nessun ritardo nostro o della Regione nei pagamenti. E' inconcepibile, allora, che si decida di bloccare quell'opera magari solo per avere maggiore visibilità nella protesta. Scriverò oggi stesso all'autorità di garanzia per

gli scioperi. Il cantiere del porto Grande deve subito ripartire”.

Non arretrano i sindacati, “Scriva pure all’autorità. Se saremo convocati in Prefettura andremo a spiegare cosa sta accadendo anche se credo già lo sappiano a palazzo di governo...”, replica Carnevale.

Siracusa. Al Plemmirio il Lions Eurialo completa un campo sportivo "donato" alla parrocchia

Il Lions Club Siracusa Eurialo ha completato un’attività pluriennale di sostegno economico alla comunità della Chiesa Santa Maria della Roccia del Plemmirio, con la realizzazione di un campo sportivo di beach soccer e beach volley. Domenica scorsa l’inaugurazione.

Il parroco, Aurelio Russo, che ora andrà a svolgere a pieno regime il nuovo incarico di Rettore del Santuario della Madonna delle Lacrime, ha voluto completare in tempo i lavori e ringraziare pubblicamente durante la messa domenicale il Lions Club Siracusa Eurialo e la grande famiglia dei Lions, dando altresì spazio alla lettura della Preghiera dei Lions.

Il campo sportivo è stato inaugurato con la scopertura di una targa celebrativa e con la benedizione impartita dal diacono Corrado Di Stefano, socio del Club Siracusa Eurialo.

A seguire, incontro di beach soccer tra due squadre composte da soci del Club Siracusa Eurialo e giovani ed adulti della parrocchia.

“Consolidiamo oggi un percorso iniziato diversi anni fa da

quanti mi hanno preceduto alla guida del Club- afferma il presidente Umberto Vanella- che si concretizza in un segno tangibile di presenza nel sostegno alla comunità, che sarà di supporto alle attività sportive di centinaia di giovani ed adulti negli anni a venire”.

Siracusa. In porto il Lady Lara, yacht di lusso firmato anche da Fendi: è di un magnate russo

Si trova in porto da questa mattina. Il Lady Lara, mega yacht di lusso dei cantieri Lurssen fa bella mostra di sé dalle prime ore di oggi e rimarrà attraccato in banchina fino a questa sera. E' un'imbarcazione di lusso ma anche glamour. La possiede un magnate russo, che non è in città. A bordo dello yacht, soltanto i 40 membri dell'equipaggio. Quella di Siracusa è infatti una sosta tecnica. Da Ibiza, dove si trovava, il Lady Lara è, infatti, diretto verso la Francia, prossima destinazione. All'interno del Lady Lara, il lusso più sfrenato, con un tocco anche italiano, visto che la casa di moda Fendi, raccontano i beninformati, ha firmato pezzi per l'allestimento interno, con oro, argento e madreperla. Non mancano i cristalli Swarovski. Il panfilo viaggia ad una velocità di crociera di 15 nodi.

Siracusa. Lutto nella politica, è scomparso Paolo Gulino. Oggi i funerali nella chiesa di Santa Lucia

Saranno celebrati oggi alle 16 nella chiesa di Santa Lucia, a Siracusa, i funerali di Paolo Gulino. Ex segretario provinciale del Pd, assessore e consigliere comunale per un ventennio, esponente di punta del centrosinistra locale si è spento domenica mattina. “Se n’è andato un amico e un dirigente politico e amministratore che si è speso per il bene della città e per la difesa del territorio dalle speculazioni edilizie”. Sono le parole del sindaco, Giancarlo Garozzo, alla notizia della scomparsa di Paolo Gulino.

“Paolo – ha aggiunto – è stato importante per la mia formazione politica. Lo è stato prima come capogruppo e poi come segretario cittadino del Pd quando è toccato a me guidare il gruppo consiliare. Non dimenticherò le comuni battaglie contro scelte urbanistiche sbagliate e i suoi puntuali interventi in aula su tutte le questioni più scottanti. La sinistra siracusana e la città perdono un protagonista assoluto che merita di essere ricordato in maniera degna. A nome di tutti – ha concluso il sindaco Garozzo – partecipo al dolore della famiglia”.

Parole di cordoglio e vicinanza ai familiari anche da parte di Medeuropa, associazione di cui era stato tra i fondatori. Anche il segretario provinciale del Pd, Alessio Lo Giudice, ha voluto ricordarlo. “Sino a poche settimane fa ha continuato con passione a contribuire alla vita politica della sua città e del suo partito. Ero personalmente legato a Paolo anche perché, nella prima fase del mio impegno politico nel Pd, ho avuto il privilegio di far parte della segreteria cittadina da lui guidata. Lo ricorderò sempre per la sua tensione

progettuale, per la lucidità con cui ha sempre posto il tema della sana pianificazione urbanistica quale presupposto civico per lo sviluppo della Città, la tutela del territorio e la salvaguardia etica della nostra comunità. A nome del PD provinciale di Siracusa lo abbraccio per l'ultima volta stringendomi alla sua famiglia in questo triste momento".

Augusta. Precari, la Fp Cisl al Comune: "Contestare alla Regione le somme e usate i fondi non utilizzate"

«Contestare alla Regione le somme insufficienti destinate al Comune di Augusta e utilizzare i fondi non utilizzati nel 2015.» Sono queste, secondo la Fp Cisl le azioni da intraprendere per affrontare il problema legato ai precari dell'amministrazione comunale. La Funzione Pubblica della Cisl torna a sottolineare l'esigenza di impugnare il recente riparto assessoriale che «fa venir meno quanto previsto dalla finanziaria nazionale. La modifica di queste somme, secondo quanto appreso dal sindacato, sarebbe avvenuta dopo una serie di ricorsi presentati da un comune siciliano in dissesto. «Il minor introito provoca una inevitabile decurtazione delle ore settimanali – aggiunge ancora Passanisi -, per questo chiediamo una impugnazione immediata dei decreti da parte dell'amministrazione comunale di Augusta.

Il sindaco deve comunicare, immediatamente, che, se l'assessorato non dovesse provvedere ad un nuovo riparto dei fondi, è pronto a utilizzare la somma destinata nel 2015 e in parte non utilizzata.»

La vicenda degli 85 lavoratori precari del Comune di Augusta è già stata al centro di un tavolo prefettizio. Sede che, lo stesso segretario generale della UST Ragusa Siracusa, Paolo Sanzaro, richiama per un incontro urgente alla presenza dello stesso Presidente della Commissione Bilancio all'ARS.

«Davanti al signor Prefetto, già investito di questa vicenda, – ha sottolineato Sanzaro – possiamo avere tutte le informazioni ed i chiarimenti imposti da una vicenda che riguarda decine di famiglie. Regione e Comune devono uscire dall'immobilismo e dalle interpretazioni confuse che non aiutano a trovare soluzioni valide. Vie già indicate dai decreti assessoriali e che oggi non possono essere rimesse in discussione.»

Siracusa. Zozzoni da record: sei secondi per abbandonare i rifiuti. L'Ambientale pronta a multarli

Le immagini parlano chiaro. Sono quelle catturate da alcune telecamere piazzate in giro per il territorio comunale. Ci sono degli "sporcaccioni professionisti" evidentemente nel capoluogo. Sono velocissimi. Quando devono disfarsi in maniera selvaggia dei propri rifiuti ingombranti, che siano copertoni d'auto o interi salotti, non impiegano più di qualche secondo per l'intera operazione e per fuggire. Un problema non indifferente per chi vigila. Con azioni così rapide, non si può riuscire a interrompere l'azione. Si può, comunque, visionare il filmato che riesce a immortalare il momento e soprattutto le targhe delle auto usate. Riesce a far vedere in

maniera chiara in volto chi si rende responsabile di gesti di grande inciviltà, oltre a tutto il resto. Una volta si parlava, in provincia, di operazione "Tolleranza Zero", lo stesso grado di tolleranza che, a quanto pare, la Polizia Ambientale, guidata da Romualdo Trionfante intende applicare a chi danneggia fortemente il territorio, obbligando il Comune (e poi i cittadini) a spese ingenti per ripulire le aree deturpate.

Siracusa. "Orti sociali in stato di abbandono", Foti ne contesta la gestione

Assegnatari che non adempiono ai loro doveri, cassonetti insufficienti per accogliere gli sfalci, fazzoletti di terra poco curati con erbacce infestanti e atti di vandalismo, con furto di pezzi di recinzione. E' questo lo scenario che il consigliere comunale del Pd ed ex assessore ai Lavori Pubblici Alfredo Foti dipinge descrivendo lo stato in cui versano gli orti sociali di viale Scala Greca. "Ho fortemente caldeggiato l'iniziativa-ricorda l'ex esponente della giunta Garozzo- ma oggi invito l'assessore alle Attività produttive ed il dirigente di settore ad effettuare un sopralluogo, richiamando gli assegnatari ai loro doveri. In alternativa- propone Foti- andrebbe revocata l'assegnazione e si dovrebbe procedere con altri avvisi pubblici".